

Codice DB1801

D.D. 22 settembre 2014, n. 446

L.r. n. 78/1978 e determinazione n. 562 del 20.11.2013: interventi edilizi e di allestimento di sedi destinate a biblioteca, archivio e centro di documentazione. Saldi. Provvedimenti di conferma in ordine alle liquidazioni emesse a favore dei Comune di Faule e Scarnafigi.

Con la l.r. n. 78/1978 (“Norme per l’istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di enti locali o di interesse locale”) la Regione svolge attività di sostegno alle biblioteche, agli archivi ed ai centri culturali, intervenendo con contributi finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi e di allestimento delle rispettive sedi.

In attuazione della DGR. N. 91-1606 del 5/12/2000 e della DGR. N. 111-697 del 31.7.2000 e n. 54-13563 del 4.10.2004, con le quali la Giunta Regionale stabiliva i criteri per l’assegnazione dei contributi regionali rispettivamente per interventi di allestimento e per interventi edilizi su sedi bibliotecarie e archivistiche, la Direzione Beni Culturali assegnava annualmente i suddetti contributi tramite idonei provvedimenti dirigenziali, con i quali procedeva ad impegnare una quota del contributo assegnato (pari all’acconto), rimandando a successivo atto, e a seguito della conclusione dei lavori, la formalizzazione dell’impegno di spesa relativo al saldo.

Con determinazione n. 562 del 20.11.2013 (“L.r. n. 78/78. Interventi edilizi e di allestimento di sedi destinate a biblioteca e archivio e centro di documentazione. Saldi. Spesa complessiva di € 302.495,99 a favore di enti vari – cap. 22310572013”), la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha provveduto a dare adeguata copertura ai saldi dei contributi assegnati con alcune precedenti determinazioni (tra cui la determinazione 394/2004 e n. 458/2008) per interventi di allestimento, edilizia e sistemazione locali destinati a biblioteca e archivio, impegnando la somma complessiva di € 302.495,99 a favore di enti vari. Tra i beneficiari dei contributi sulla determinazione n. 394/2004 compariva il Comune di Faule, mentre tra i beneficiari dei contributi sulla determinazione n. 458/2008 compariva il Comune di Scarnafigi. Entrambi gli enti sopradetti sono stati ammessi al saldo del contributo con la suddetta determinazione n. 562/2013.

A seguito di controllo contabile di primo livello sulla rendicontazione presentata eseguito dagli uffici della ragioneria regionale, è emerso che il Comune di Faule (beneficiario di un contributo di € 15.000,00 assegnato con determinazione della Direzione Beni Culturali n. 394/2004 da destinare ad arredo ed attrezzature per biblioteca) ha sostenuto e rendicontato, unitamente alla spesa oggetto della contribuzione regionale, anche altri esborsi che, per loro natura, sono da ritenersi coerenti con il progetto oggetto del finanziamento regionale e rientranti nella sistemazione complessiva dei locali adibiti a biblioteca civica, anche se non previste nel preventivo originario.

Si dà altresì atto che il Comune di Scarnafigi (beneficiario di un contributo di € 45.000,00 assegnato con determinazione n. 458/2008 da destinare alla manutenzione straordinaria dell’edificio da adibire a biblioteca) ha utilizzato le economie derivanti dal ribasso d’asta per acquistare gli arredi interni della biblioteca, come richiesto dal Comune stesso con nota prot. n. 845 del 8.3.2011. Il riutilizzo delle economie di gara è infatti coerente con il progetto di sistemazione dei locali biblioteca.

Alla luce di quanto sopra, si conferma pertanto la liquidazione delle somme spettanti a titolo di saldo al Comune di Faule per l’ammontare di € 975,57 (disposta con atto di liquidazione n. 2014/1010 del 15.4.2014) e del Comune di Scarnafigi per l’importo di € 22.465,48 (disposta con

atto di liquidazione n. 2014/1008 del 15.4.2014), secondo quanto indicato nell'allegato A alla citata determinazione n. 562/2013.

Tutto ciò premesso e considerato

Visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 5.7.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore ragioneria prot. n. 1591/DB9.02 del 30.1.2013 e la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB01100 del 7.2.2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visto il Dlgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";

Vista la l.r. n. 7/2001 ("Ordinamento contabile della Regione Piemonte"), art. 31, comma 2;

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la legge regionale n. 78/1978 ("Norme per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di enti locali o di interesse locale");

vista la l.r. n. 1/2014 ("Legge finanziaria per l'anno 2014");

vista la l.r. n. 2/2014 ("Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016");

visto il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la determinazione n. 394/2004 ("Interventi per l'allestimento di biblioteche, archivi, istituti culturali e per il restauro di beni archivistici. Piano finanziario anno 2004: acconti. Spesa di € 1.240.240,00 – cap. 20450/2004");

vista la determinazione n. 458/2008 (“L.r. n. 78/78. Interventi di ristrutturazione, allestimento e dotazione informatica di sedi destinate a biblioteca, archivio e centro di documentazione. Piano di riparto dei contributi per l’anno 2008. Spesa complessiva di € 385.650,00 – cap. 223105/2008”);

vista la determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30.1.2014 “Determinazione dirigenziale n. 34 del 31.1.2011 e smi – modifica degli allegati a e B”;

determina

- di riconoscere, per le motivazioni illustrate in premessa, coerenti con il progetto oggetto del finanziamento regionale, e pertanto ammissibili a rendiconto, alcune spese sostenute dal Comune di Faule;
- di confermare, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione della somma di € 975,57 a titolo di saldo in favore del Comune di Faule, come indicato nell’allegato A alla determinazione n. 562/2013, disposta con atto di liquidazione n. 2014/1010 del 15.4.2014;
- di dare atto, per le motivazioni illustrate in premessa, che il Comune di Scarnafigi ha riutilizzato le economie derivanti dal ribasso d’asta per acquistare gli arredi interni della biblioteca;
- di confermare, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione della somma di € 22.465,48 disposta a titolo di saldo in favore del Comune di Scarnafigi con atto di liquidazione n. 2014/1008 del 15.4.2014, come indicato nell’allegato A alla determinazione n. 562/2013.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione, si dichiara che la stessa, ai sensi dell’art. 26 comma 3, del d.lgs n. 33/2013, non necessita di pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Il Dirigente del Settore
Eugenio Pintore